



#iosono141

Comune di Livorno e Fondazione Teatro Goldoni
con Associazione “140 Familiari delle Vittime del Moby Prince”
e con il supporto di LIONS Club Livorno HOST
presentano

Nel 30° anniversario della tragedia del Moby Prince (10 aprile 1991)



Sabato 10 aprile 2021 – ore 18.30
Teatro Goldoni
“REQUIEM K626”
di Wolfgang Amadeus Mozart

In diretta su Granducato TV e sul canale
YouTube del Goldoni

con Francesca Maionchi *soprano* – Cecilia Bernini *mezzosoprano*

Gianni Mongiardino *tenore* – Paolo Pecchioli *basso*

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno

Schola Cantorum Labronica

Maestro del coro Maurizio Preziosi

***Direttore* Giovanni Di Stefano**

“La strage del Moby Prince rappresenta una ferita indelebile per la collettività, una storia drammatica con una evoluzione che mai, in questi anni, ha saputo dare un minimo conforto a chi ha perso i propri cari”: con queste parole, il 10 aprile dello scorso anno, il Sindaco di Livorno Luca Salvetti apriva in una Sala comunale vuota per l'emergenza legata al primo lockdown nazionale, le commemorazioni per la tragedia del Moby Prince del 1991. In chiusura del suo intervento, il Sindaco diede appuntamento all'anno successivo, quello in cui sarebbe caduto il trentennale della più grande sciagura della marina civile italiana: *“quando in maniera auspicabile – disse – potremmo riabbracciarci e potremmo magari avere certezze in più nel percorso alla ricerca della verità”*.

Nel perdurare dell'emergenza covid, il Comune di Livorno in collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni, darà alla grande musica il compito di coinvolgere tutta la città in questo ricordo attraverso la diretta televisiva assicurata dall'emittente livornese Granducato TV. L'Orchestra del Teatro Goldoni, alla sua prima uscita pubblica, guidata da un direttore di grande esperienza interpretativa ed esecutiva quale il M° Giovanni Di Stefano, con la Schola Cantorum Labronica eseguirà il sublime “Requiem K626” di Wolfgang Amadeus Mozart, l'ultima opera del genio salisburghese, rimasta incompiuta al momento della sua scomparsa avvenuta 230 anni fa, il 5 dicembre 1791.

La Livornina d'Oro all'Associazione “140 Familiari delle Vittime del Moby Prince”

*L'annuncio del sindaco Luca Salvetti fu fatto durante il Consiglio Comunale lo scorso gennaio.
La consegna avverrà al Teatro Goldoni in apertura del concerto in programma per il
30° anniversario della tragedia del 10 aprile 1991.*



Livorno, 13 gennaio 2021 – Il sindaco Luca Salvetti con la Giunta Comunale, ha deciso di conferire la Livornina d'Oro all'Associazione “140 Familiari delle Vittime del Moby Prince” che unisce i familiari delle vittime della tragedia del 10 aprile del 1991.

“Una scelta legata all'impegno prezioso svolto in questi anni e per aver tenuto accesi i riflettori sul percorso di ricerca della verità – ha affermato il sindaco Salvetti durante l'annuncio fatto questa mattina in Consiglio Comunale – Un cammino non facile per l'Associazione che ha unito la volontà di giustizia al dolore per la perdita dei familiari”.

La massima onorificenza della Città di Livorno, accolta con parere positivo da parte di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, sarà conferita il 10 aprile, a 30 anni dalla più grande tragedia della marineria civile italiana e da una delle più profonde ferite subite da Livorno”.

Il sindaco Salvetti ha voluto che Loris Rispoli, presidente dell'Associazione “140 Familiari delle Vittime del Moby Prince” fosse presente nella sala del Consiglio durante la comunicazione del conferimento della Livornina d'Oro.

Terminati gli interventi di approvazione da parte dei consiglieri, il sindaco Salvetti si è alzato ed è andato ad abbracciare Loris Rispoli.

(fonte: Comune di Livorno)

Requiem in re minore per soli, coro ed orchestra, K 626

Musica Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Composizione Vienna, agosto – dicembre 1791

1 INTROITUS

Requiem

2 KYRIE

3 SEQUENZ

Dies irae

Tuba mirum

Rex Tremendae

Recordare

Confutatis

Lacrimosa

4 OFFERTORIUM

Domine Jesu

Hostias

5 SANCTUS

6 BENEDICTUS

7 AGNUS DEI

8 COMMUNIO

Lux aeterna

Sulla morte di Mozart e sul misterioso committente di questo *Requiem*, sono sorte innumerevoli storie e leggende, probabilmente motivate dalla ricerca di risposte al mistero della sua prematura scomparsa. Comunque si sapeva già intorno ai primi dell'ottocento come andarono essenzialmente le cose: Mozart aveva ricevuto l'incarico di comporre un requiem dal conte Franz von Walsegg (1736-1827), musicista dilettante e ambizioso che era solito acquistare musiche di cui amava tenere segreto l'autore per attribuirsi la paternità. Così il conte, alla morte dell'amata e giovane consorte, desiderando ricordarla con una messa funebre di gran pregio, si rivolse a Mozart.

A riguardo poi della morte del compositore, i dati storici attestano che da mesi Mozart era gravemente indebolito dai frequenti viaggi, per onorare gli impegni presi, ma in quel momento troppo pesanti per le sue condizioni di salute. Wolfgang Amadeus Mozart morì il 5 dicembre 1791, lasciando il *Requiem* incompiuto, ma la maggior parte di quel che è riconosciuto come uno dei suoi indiscussi capolavori, era già stato scritto. Quindi, oggi sappiamo che, le parti interamente composte dall'allievo Franz Xaver Süssmayer, sono solo il *Sanctus*, *Benedictus* e *Agnus Dei*.



GIOVANNI DI STEFANO

Direttore d'orchestra, ha diretto più di 60 opere, dal repertorio a prime esecuzioni moderne e recuperi di opere di compositori italiani del setto-ottocento in vari teatri come il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Verdi di Trieste, il Carlo Felice di Genova, il Petruzzelli di Bari, il Filarmonico di Verona, il Festival di Spoleto e in numerosi teatri di tradizione (Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Lucca, Pisa, Livorno, Como, Bergamo, Brescia, Cremona, Pavia, Rovigo), collaborando con interpreti

famosi e favorendo il debutto di giovani artisti.

Ha diretto concerti sinfonici in Italia e in Austria, Germania, Inghilterra, Lussemburgo, Romania, Slovenia, Svizzera, Giappone, Bulgaria e Romania.

Ha studiato con i Maestri Marvulli, Ferrari, Couraud e Ferrara, ed ha partecipato come effettivo al Seminario di direzione d'orchestra tenuto da Leonard Bernstein all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma; è stato assistente del M^o Massimo De Bernart e ha collaborato con il M^o Gianandrea Gavazzeni.

Ha inciso per Bongiovanni, *Il Socrate Immaginario*, *Il Barbiere di Siviglia*, *I Zingari in fiera*, *La Semiramide in villa* e *Le gare generose* di Paisiello, il *Werther* di Massenet con Anna Caterina Antonacci e Dimitri Korchak, il *Tutti in maschera* di Pedrotti e *Il Furioso all'isola di San Domingo* di Donizetti e per la Rai un DVD con l'Oratorio "La vita di Maria" di Nino Rota.

Nel 2013 ha ricevuto il Premio Paisiello per la divulgazione della musica del compositore.

Si è occupato della catalogazione delle musiche di Nino Rota, ha insegnato al Conservatorio di Musica "Rossini" di Pesaro ed è titolare della cattedra di Esercitazioni orchestrali presso il Conservatorio di Musica "G. Puccini" della Spezia; dal 2015 è Presidente e Direttore Artistico del Teatro di tradizione dell'Opera Giocosa di Savona.



FRANCESCA MAIONCHI

soprano

Nata a Lucca, consegue la laurea di primo livello in canto lirico presso l'Istituto Musicale P. Mascagni di Livorno col M^o Graziano Polidori, con la votazione di 110 e lode; nel 2020 Consegue il Diploma Accademico di Secondo Livello in Canto Lirico presso il Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara sotto la guida di Cinzia Forte, con la votazione di 110 e Lode.

Segue Masterclass e lezioni di alto perfezionamento con maestri di fama Nazionale e Internazionale tra cui Perla Trivellini, Alida Berti, Cinzia Forte, Jerzy Artysz, Marco Balderi, Augusto Fornari, Bruno Nicoli, Simone Tomei, Marco Scolastra, Rosa Feola, Angelo Gabrielli, Sergio Vitale.

Ancora prima della laurea cum laude al Mascagni consegue il primo premio al Concorso OMEGA 2016, presieduto da Rolando Panerai, il Premio Dino Formichini per la miglior voce Open Opera 2017, quello del 4^o Concorso Internazionale Lirico Arturo Toscanini 2018, nella sezione giovani e l'anno

successivo il Premio Lászlò Spezzaferri presso Verona.

Giovanissima in *Cavalleria Rusticana* di Mascagni è Lola al De Filippo di Cecina, e poi come Mimì in *Bohème* al Puccini World Festival 2017. Nello stesso anno è Micaela nella *Carmen* di Bizet, al Palacongressi di Arona, e Suor Genovieffa nella *Suor Angelica* al Monastero Agostiniano di Vicopelago, in Lucca.

Prende parte a numerosi concerti lirici e di musica sacra in Italia e all'estero, al Travellers Club di Londra come alla Goldener Saal del Musikverein, di Vienna, interpretando diverse arie da *La Bohème*, *Gianni Schicchi*, *La Traviata*. Canta nel *Requiem* di Mozart KV626 nel ruolo di soprano solista presso la Cattedrale di San Martino a Lucca ed è al Teatro Goldoni di Livorno per il Concerto di capodanno 2020 interpretando celebri arie e duetti d'opera e di operetta; subito dopo debutta presso Žalgiris Arena di Kaunas in Lituania ed all'Arena di Riga in Lettonia al fianco di Andrea Bocelli durante la sua tournée. Nello scorso agosto canta durante il Concerto di apertura del "Mascagni Festival" presso la Fortezza Nuova di Livorno.



CECILIA BERNINI

mezzosoprano

Dopo la laurea con lode in biotecnologie all'Università di Pavia, ha intrapreso lo studio del canto lirico e si è diplomata presso l'Istituto musicale "F. Vittadini" di Pavia sotto la guida di Fernando Cordeiro Opa.

Si perfeziona con L. Bertotti, S. Mingardo, G. Kunde, S. Prina e S. Ganassi, sua attuale guida; frequenta l'Internationale Sommerakademie der Universität Mozarteum a Salisburgo con Marjana Lipovšek. È stata finalista al 5° "Internationaler Gesangswettbewerb für Barockoper Pietro Antonio Cesti" ad Innsbruck (2014) ed al 67° Concorso per giovani cantanti lirici d'Europa As.Li.Co 2016. Ha vinto il concorso per il ruolo di Clarice ne *Il mondo della luna* di B.Galuppi per il Piccolo Festival del Friuli (2014). Debutta come terza dama in *Die Zauberflöte* di W.A. Mozart al Teatro Marrucino di Chieti nel 2013 e come seconda dama all'Opera di Firenze nel 2017 sotto la direzione di R.Böer e la regia di D.Michieletto; per Operalombardia/As.li.Co. interpreta Cherubino ne *Le nozze di Figaro* con la direzione di Stefano Montanari e la regia di

Mario Martone, Hermia in *A Midsummer Night's Dream* di B. Britten, Zaida ne *Il Turco in Italia*, La Ciesca e cover di Concepcion nel dittico *Gianni Schicchi* (Puccini)/ *L'Heure Espagnole* (Ravel); è inoltre Rosina ne *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Maggiore di Verbania. Debutta al Festival Verdi nello Stiffelio con la regia di G. Vick e la direzione di G. García Calvo (allestimento vincitore del Premio Abbiati 2018) ed al Teatro Regio di Parma come cover del ruolo di Sara nel *Roberto Devereux* di G.Donizetti. È Giovanna nel *Rigoletto* al Ravennafestival 2018.

Molto attiva in ambito concertistico, interpreta il ruolo di Arsace/Demetrio nel *Demetrio* di Mysliveček (in prima assoluta al Teatro Fraschini in forma di concerto); è solista ne la *Petite Messe Solennelle* di G.Rossini al Teatro lirico di Cagliari e al Teatro Bibiena di Mantova, nel *Sogno di una notte di mezza estate* di F.Mendelssohn al Piccolo Festival del Friuli e nello *Stabat Mater* di Vivaldi con i solisti di Cremona; è alto solo nella *Messa dell'incoronazione KV 317* di Mozart al Teatro Fraschini di Pavia, nella *Nona Sinfonia* di Beethoven a Como, Sondrio, Milano con l'Orchestra Vivaldi ed a Palermo, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Ha tenuto un recital rossiniano al Savoy Teatteri di Helsinki ed a Savonlinna per la commemorazione dei 150 anni della morte del compositore. Incide la prima esecuzione moderna dei mottetti sacri di J.A.Hasse per contralto, uscita con la rivista "Amadeus" nel novembre 2013. Collabora in duo col pianista Roberto Beltrami ed è attiva anche nel repertorio contemporaneo (opere *Milo*, *Maya e il giro del mondo* e *Alice nel paese delle meraviglie* di M. Franceschini, prime assolute italiane presentate al Teatro Sociale di Como, al Regio di Parma ed al Teatro Sociale di Trento).



GIANNI MONGIARDINO

tenore

Dopo essersi diplomato in Canto con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "Nicolò Paganini" di Genova, si è perfezionato sotto la guida dei Tenori Carlo Bergonzi, Ottavio Garaventa e il Mezzosoprano Franca Mattiucci.

Vincitore di competizioni internazionali, fra le quali il concorso "Enrico Caruso" di Milano per sole voci di Tenore e "Rocca delle Macie" di Siena, ha debuttato ne *I Lombardi alla prima Crociata* (ruolo di Oronte) al Teatro Popolare di Spalato e nel *Macbeth* (Macduff) al Festival Verdiano di Roncole Verdi incominciando così un'intensa attività artistica che lo ha portato a cantare vari ruoli primari del repertorio lirico in diversi teatri internazionali. La rapida ed intensa carriera lo ha condotto sui palcoscenici di teatri nazionali e alcuni fra i maggiori teatri del mondo. Si segnalano: Arena di Verona, Teatro Filarmonico, Carlo Felice di Genova, Manzoni di Monza, Comunale G.B. Pergolesi di Jesi, G. Verdi di Pisa, Sociale di Mantova, Ariston di San Remo, Giglio di Lucca, La Gran Guardia di Livorno, Municipale G. Verdi di Salerno, Verdi di Sassari, Masini di Faenza, Magnani di Fidenza, Carani di

Sassuolo, Bonci di Cesena, Teatro dell'Aquila di Fermo, Verdi di Busseto, Alighieri di Ravenna, G. Donizetti di Bergamo, Coccia di Novara, Claudio Abbado di Ferrara, Grand Théâtre Macom, Palau de la Musica Barcellona, Opera di Sofia, Nazionale di Bucarest, Opera di Zagabria, Palazzo dei Congressi di Lugano, Opera House di Dublino, Opera di Rouen, Opera House di Budapest, Sinfónihljömsveit Island di Reykjavík – Islanda, Opera House di Lipsia, Opéra Royal de Wallonie Liegi, Palm Beach Opera, The Teathre Opera Balesi Izmir, Victory Theater Evansville Indiana (USA).

Ha preso parte inoltre a importanti festivals internazionali, fra i quali il Festival Puccini di Torre del Lago, Festival Verdiano Roncole Verdi, Festival Estivo di Shàrospatak (Ungheria). Ha collaborato con direttori d'orchestra quali: J. Acs, C. Arming, P. Arrivabeni, C. Badea, N. Bareza, D. Callegari, A. Casellati, A. Ceccato, F. Cramer, G. Croci, M. De Bernart, C. Del Frate, W. Delmann, A. Guadagno, M. Guidarini, J. Kovatecev, I. Lipanovic, E. Mazzola, M. Menicagli, R. Muti, C. Palleschi, M. Pace, E. Queler, R. Saccani, C. Schnitzler, T. Severini, M. Stefanelli, A. Veronesi, M. Viotti e con registi come: J. C. Auvray, E. Beruschi, L. Codignola, J. Cura, A. De Lucia, G. Deflo, A. Elena, M. Fabbri, R. Faenza, I. Guerra, V. Hewitt, D. Krieff, S. Licursi, M. Lippi, S. Maestrini, S. Mazzonis di Pralafra, S. Monti, B. Montresor, A. Paloscia, C. Pezzoli, F. Rossetti, C. Roubaud, P. Selem, M. Van Hooke, S. Vela, G. Zennaro.

Tra gli ultimi impegni la produzione della "Madama Butterfly" di G. Puccini del Teatro Carlo Felice di Genova all'Arena del Mare nel ruolo di B. F. Pinkerton sotto la Direzione del M° Alvisè Casellati e la regia di Vivien Hewitt.



PAOLO PECCHIOLI

basso

Studia da circa quindici anni tecnica vocale con numerosi maestri quali: Mario Antonietti, Renata Scotto, Carlo Bergonzi, Elio Battaglia, Leo Nucci, Magda Oliviero. E' vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali.

Il suo debutto risale a undici anni or sono ed esattamente all'estate 1990 con *Il Filosofo di Campagna* di G. Galuppi in cui interpreta il ruolo di Don Tritemio. Da quell'anno si sono susseguite innumerevoli produzioni in Italia e all'estero.

Ha al suo attivo molti ruoli d'opera principali, fra i quali: Don Basilio ne *Il barbiere di Siviglia*, Mustafa ne *L'italiana in Algeri*, Alidoro ne *La Cenerentola*, Gaudenzio ne *Il Signor Bruschino*, Orbazzano nel *Tancredi*, *Stabat Mater* e *Petite Messe Solennelle*, di G. Rossini, Don Bartolo nel *Barbiere di Siviglia* di G. Paisiello, Don Alfonso nel *Così fan tutte*, Figaro ne *Le Nozze di Figaro*, Leporello e Masetto nel *Don Giovanni* di Mozart, Raimondo in *Lucia di Lammermoor*, Don Pasquale nel ruolo del protagonista, Dulcamara ne *L'elisir d'amore* di G. Donizetti, Colline ne *La bohème* di G. Puccini,

Oroveso in *Norma*, Il Conte Rodolfo ne *La Sonnambula*, Giorgio ne *I Puritani* di V. Bellini, Il conte di Walter nella *Luisa Miller*, Silva nell'*Ernani*, Il Re e Ramfis nell'*Aida*, *Messa di Requiem* di G. Verdi e numerosi oratori di Mozart, Haydn, Bach, Händel, Rossini, Verdi, Boccherini.

La sua partecipazione a numerosi festivals internazionali gli ha dato modo di collaborare con numerosi direttori d'orchestra fra i quali: Zubin Mehta, Riccardo Chailly, Riccardo Frizza, Paolo Olmi, Alan Curtis, Eve Queler, Esa-Pekka Salonen, Piero Bellugi, Romano Gandolfi, Stefano Ranzani, Bruno Campanella, Giancarlo Andretta e di esibirsi in prestigiosi teatri italiani e stranieri come: Regio di Torino, Comunale di Firenze, Comunale di Bologna, Regio di Parma, lo storico Teatro Verdi di Busseto, 39th Festival Puccini di Torre del Lago Puccini, Piccolo di Milano, Alighieri di Ravenna, Comunale di Modena, Municipale di Piacenza, Sociale di Como, Argentina di Roma, Giglio di Lucca, Fraschini di Pavia, Washington Opera, Il Teatro Liceu di Barcellona, La Carnegie Hall di New York, la Sächsisches Staatstheater di Dresda, Grange Park e Holland Park a Londra, Teatro dello Stato di Hanoi (VietNam), Municipal di Valencia, Teatro Julien Gayarre di Pamplona, Teatro Chapi di Murcia.

sponsor del concerto

